

**MOSTRE: A ROMA L'ARTE DI TRE CALLIGRAFI IRACHENI
LA RASSEGNA È ORGANIZZATA DALL'ASSOCIAZIONE «UN PONTE PER...»**

Roma, 13 nov. (Adnkronos/Adnkronos Cultura) - «Mille e un segno» è una mostra che rappresenta un viaggio nel mondo delle «Mille e una notte» attraverso la più nobile delle arti islamiche, la calligrafia. Nella rassegna, presentata dalla presidenza del Consiglio Provinciale di Roma e organizzata da «Un ponte per.», potranno essere ammirate, dal 15 al 30 novembre nella Galleria II Canovaccio, Studio del Canova, a Roma, le opere di tre artisti contemporanei che, pur rendendo omaggio all'antica arte del «segno», operano una ricerca di nuove forme e tecniche. Si tratta di Mohammed Al Nouri e Wissam Al Hadad, che si sono formati all'antica scuola di Baghdad, e di Bibi Trabucchi, artista che s'ispira ad un particolare stile iracheno, il kufico, scrittura ieratica, nata nella città di Kufa, che ha dominato fin dagli inizi dell'Isiam.

In mostra antico e classico, ma anche infinite rivisitazioni creative: un omaggio alla grande cultura della Mesopotamia, culla della civiltà mediterranea. «Mille e un segno» ha l'obiettivo di restituire, attraverso l'esposizione di opere calligrafiche, dignità a questa forma d'arte e alla popolazione irachena, sua legittima depositarla. In occasione della rassegna, oltre a concerti, conferenze e proiezioni che testimonieranno le diverse espressioni artistiche irachene, sarà esposta la mostra fotografica «La violazione della cultura irachena, patrimonio dell'intera umanità». L'evento vuole sensibilizzare il pubblico sulle conseguenze della guerra e dell'embargo sul patrimonio culturale iracheno, e ha l'obiettivo di sostenere il progetto per la riapertura della Biblioteca Nazionale di Baghdad.

OPRwww.bibiart.eu

Bibi Trabucchi Official website